COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
– *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GIULIANA PISA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 9
Fondo Pluriennale Vincolato 11
Entrate a specifica destinazione 11
Entrate e spese non ricorrenti 12
Risultato di amministrazione 13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 14
Verifica vincoli finanza pubblica 15
Analisi principali poste Entrate e Spese 16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 24
ANALISI indebitamento e gestione del debito 25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 26
ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 29
PARAMETRI RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 29
CONTO ECONOMICO 30
STATO PATRIMONIALE 31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 32
CONCLUSIONI 33

Comune di Valentano

Organo di revisione

Verbale del 30 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Valentano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latina, lì 09 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Giuliana PISA

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Giuliana PISA revisore unico, nominata con delibera del Commissario Straordinario poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 14/02/2018;

- ricevuta in data 05 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 05/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.7 del 28/03/2003.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente allegati agli atti di variazione di bilancio;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 25/07/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 05/04/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

- L'organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP

rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1370 reversali e n. 1529 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né richiesta nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento nel corso dell'anno 2018.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa Sanpaolo SpA Filiale di Valentano, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	941.652,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	941.652,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

Non è stato fatto ricorso all''anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	941.652,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	**In conto**		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa 1° gennaio			734.197,52
Riscossioni	434.801,28	2.089.499,63	2.524.300,91
Pagamenti	366.176,49	1.950.669,17	2.316.845,66
Fondo di cassa al 31 dicembre			**941.652,77**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**941.652,77**
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	941.652,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	**2017**	**2018**
Disponibilità	937.824,24	734.197,52	941.652,77
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	**2016**	**2017**	**2018**
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	531.305,45	540.096,23	517.445,71
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2018, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2018, è stato definito dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2017.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è di euro 0 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 253.398,10 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamenti di competenza	2.602.582,16	2.572.614,54	2.574.769,73
Impegni di competenza	2.603.583,57	2.447.844,76	2.406.553,20
FPV (differ.tra fondo iniziale e finale) 2017 iniz.	37.512,79	64.794,20	-818,43
FPV - finale		199.143,35	199.961,88
Avanzo applicato	75.008,00	30.000,00	86.000,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**111.519,38**	**219.563,98**	**253.398,10**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo I	1.486.898,13	1.513.362,11	1.611.460,81
Entrate titolo II	65.904,01	48.117,84	69.782,62
Entrate titolo III	516.980,69	438.756,10	422.100,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	**2.069.782,83**	**2.000.236,05**	**2.103.343,45**
Spese titolo I (B)	1.996.689,89	1.729.508,73	1.802.044,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	88.787,17	93.072,69	102.843,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-15.694,23**	**177.654,63**	**198.455,67**
FPV di parte corrente iniziale (+)	**57.466,56**	**29.500,85**	**37.822,35**
FPV di parte corrente finale (-)	**29.500,85**	**37.822,35**	**26.926,14**
FPV differenza (E)	**27.965,71**	**-8.321,50**	**10.896,21**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	55.008,00	0,00	31.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	15.125,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**67.279,48**	**169.333,13**	**225.225,94**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo IV	254.048,47	163.826,79	215.271,85
Entrate titolo V **	0,00	26.800,00	13.400,00
Entrate titolo VI		135.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**254.048,47**	**325.626,79**	**228.671,85**
Spese titolo II (N)	239.355,65	179.368,19	258.910,99
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**14.692,82**	**146.258,60**	**-30.239,14**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	15.125,94
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) FPV iniziale	44.840,43	35.293,35	161.321,10
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) FPV finale	35.293,35	161.321,10	173.035,74
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	20.000,00	30.000,00	55.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**44.239,90**	**50.230,85**	**28.172,16**
TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA	**111.519,38**	**219.563,98**	**253.398,10**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	37.822,35	26.926,14
FPV di parte capitale	161.321,10	173.035,74

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente
prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	40.562,77	40.562,77
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	210.772,49	210.772,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari - CMATL	2.000,00	2.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	416,19	416,19
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	0,00	0,00
Totale	**253.751,45**	**253.751,45**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	86.991,87
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	416,19
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**87.408,06**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese bucalossi	
Altre: Spese proventi CDS -destinate, ditta e propr.strada	416,19
Totale spese	**416,19**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**86.991,87**

Lo sbilancio è stato inserito nell'avanzo tra i fondi accantonati per spese potenziali.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.007.483,31 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			734.197,52
RISCOSSIONI	434.801,28	2.089.499,63	2.524.300,91
PAGAMENTI	366.176,49	1.950.669,17	2.316.845,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**941.652,77**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**941.652,77**
RESIDUI ATTIVI	601.502,23	485.270,10	1.086.772,33
RESIDUI PASSIVI	365.095,88	455.884,03	820.979,91
Differenza			**265.792,42**
FPV per spese correnti			26.926,14
FPV per spese in conto capitale			173.035,74
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			**1.007.483,31**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	673.658,60	837.899,97	1.007.483,31
di cui:			
a) parte accantonata	488.557,03	647.852,11	850.965,09
b) Parte vincolata	69.672,00	60.151,43	60.151,43
c) Parte destinata	103.734,16	110.001,58	83.174,14
e) Parte disponibile (+/-) *	11.695,41	19.894,85	13.192,65

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	60.151,43
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	60.151,43

la parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	226.724,09
anticipazione di liquidità	56.069,28
accantonamenti per contenzioso	132.061,30
fondo perdite società partecipate	150.107,23
altri fondi spese e rischi futuri	286.003,19
TOTALE PARTE ACCANTONATA	850.965,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					10.000,00	10.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					21.000,00	21.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		55.000,00			0,00	55.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**31.000,00**	**86.000,00**

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario deliberato con atto della G.C. n. 37 del 05/04/2019 ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.036.077,37	434.801,28	601.502,23	226,14
Residui passivi	733.231,47	366.176,49	365.095,88	- 1.959,10

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento per un totale di e 1.959,10 derivano dalla gestione corrente non vincolata.

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione e da tale verifica risulta una differenza migliorativa a seguito delle variazioni derivanti dal riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 253.398,10 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	168.216,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	199.143,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	199.961,88
SALDO FPV	-818,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	226,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.959,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.185,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	168.216,53
SALDO FPV	-818,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.185,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	86.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	751.899,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.007.483,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	1567500,00	1611460,81	1556053,56	96,56167561
Titolo II	107578,60	69782,62	48118,81	68,95529288
Titolo III	648160,00	422100,02	217038,31	51,41869219
Titolo IV	519505,09	215271,85	12134,52	5,636835471
Titolo V	13400,00	13400,00	13400,00	100

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		734197,52	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		37822,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2103343,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1802044,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*26926,14*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		102843,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**209351,88**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		31000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15125,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**225225,94**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		55000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		161321,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		228671,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		13400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15125,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		258910,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*173035,74*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**14772,16**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		13400,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**253398,10**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**225225,94**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**194225,94**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2016	*2017*	*2018*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	622.103,50	619.343,37	618.713,24
I.M.U. recupero evasione			86.991,87
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	144.982,70	145.794,65	147.636,07
Addizionale I.R.P.E.F.	108.697,36	116.841,59	116.064,81
Imposta comunale sulla pubblicità	5.125,00	9,00	6.027,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	*880.908,56*	*881.988,61*	*975.432,99*
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	481.586,90	471.443,25	445.334,53
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse			22.266,73
Totale categoria II	*481.586,90*	*471.443,25*	*467.601,26*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	124.402,67	159.930,25	168.426,56
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*124.402,67*	*159.930,25*	*168.426,56*
Totale entrate tributarie	**1.486.898,13**	**1.513.362,11**	**1.611.460,81**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi. L'ufficio tributi mediante un controllo in collaborazione con l'ufficio tecnico invita i contribuenti alla regolarizzazione delle domande ed al controllo dei dati dichiarati prima della emissione dei ruoli.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
8.206.12	6.225,35	4.499,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2016	0,00	0,00%	0,00%
2017	0,00	0,00%	0,00%
2018	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: Non c'è movimentazione perché non ci sono somme a residuo da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	*2017*	*2018*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	443,01	0,00	27.219,85
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	61.649,50	48.117,84	42.562,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.811,50		
Totale	**65.904,01**	**48.117,84**	**69.782,62**

Nell'anno 2018 è stato riscosso il Contributo dello Stato di € 26.500,00 a titolo di Fondo a sostegno Immigrati ex art. 12 c.2) del D.L. 193/2016.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2016	*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*
Vendita beni e servizi e Proventi dei beni dell'ente	270.377,73	313.804,76	293.979,96
Proventi derivanti attività di controllo	82.658,29	29.022,90	721,19
Interessi su anticip.ni e crediti	123,62	41,45	53,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	163.821,05	95.886,99	127.345,24
Totale entrate extratributarie	**516.980,69**	**438.756,10**	**422.100,02**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	12.848,64	30.649,20	-17.800,56	41,92%	45,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
soggiorni estivi anziani e minori	0,00	0,00	0,00		
Totali	**12.848,64**	**30.649,20**	**-17.800,56**	**41,92%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	82.658,29	29.022,90	416,19
riscossione	29.719,29	29.022,90	416,19
%riscossione	35,95	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	82.658,29	29.022,90	416,19
entrata CdS	82.658,29	29.022,90	416,19
destinazione a spesa corrente vincolata	41.329,15	29.022,90	416,19
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	106.867,00	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.968,03	1,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	104.898,97	98,16%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	104.898,97	

L'Ente con deliberazione del Commissario Straordinario, poteri della Giunta Comunale n. 49 del 14/12/2017 ha approvato la destinazione dei proventi per violazioni CDS relative al Bilancio 2018/2020.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2016	2017	2018
01 -	Personale	648.779,34	497.194,77	499.474,35
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	Prestazioni di servizi e acquisto beni	1.087.851,82	996.276,68	1.052.951,89
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	113.931,23	117.631,46	104.327,65
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.495,58	51.210,06	50.061,54
07 -	Imposte e tasse	40.075,09	29.724,39	30.875,87
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
110	Altre spese correnti	50.556,83	37.471,37	64.353,35
Totale spese correnti		**1.996.689,89**	**1.729.508,73**	**1.802.044,65**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad € 14.844.53 ad eccezione delle assunzione tempo determinato art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000 escluse dal limite;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2018**
spesa intervento 01	714.510,34	499.474,35
spese incluse nell'int.03	8.132,81	1.510,60
Rimborso convenzione segreterio comunale		9.936,71
irap	42.894,37	27.882,52
altre spese incluse (diff. tra FPV inz. E FPV finale)		5.708,14
Totale spese di personale	**765.537,52**	**544.512,32**
Spese correnti	**1.949.840,58**	**1.802.044,65**
Incidenza % su spese correnti	**39,26%**	**30,22%**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2018**	**sforamento**
Studi e consulenze	17.716,80	80,00%	3.543,36	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.574,40	80,00%	1.314,88	774,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.456,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 774,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad euro 50.061,54. E' stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.lgs 267/2000.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: il totale delle somme impegnate per spese in conto capitale ammonta a complessivi euro 258.910,99.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. – NON sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Spesa anno 2016 € 0

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
Per la contabilizzazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il totale accantonato a FCDE ammonta a € 226.724,09.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 150.107,23 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 della Società Cobalb SpA, ultimo bilancio approvato, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs n. 175/2016, quindi il 100% per l'anno 2018

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.003,19 comprensiva di euro 79,51 per IRAP, sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato. Tale fondo è indicato nella voce altri accantonamenti.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 132.061,30 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
	3,02%	2,71%	2,56%	2,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Residuo debito (+)	1.590.540,82	1.474.945,04	1.494.140,41
Nuovi prestiti (+)		135.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-88.787,17	-93.072,69	-102.843,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-26.808,61	-22.731,94	-23.839,66
Totale fine anno	**1.474.945,04**	**1.494.140,41**	**1.367.457,62**
Nr. Abitanti al 31/12	2.843	2.869	2.842
Debito medio per abitante	518,80	520,79	481,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	55.495,58	51.210,06	50.061,54
Quota capitale	88.787,17	93.072,69	102.843,13
Totale fine anno	**144.282,75**	**144.282,75**	**152.904,67**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 37 del 05/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui per un totale di € 1.959,10 e riguardano spese correnti non vincolate.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha riconosciuto nel 2018 debiti fuori bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22/12/2018 è stato effettuato il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Viterbo n.1073/2018, causa Comune /ERTA Immobiliare srl, per Lavori adeguamento funzionale della scuola Paolo III Farnese, nell'importo complessivo di euro 20.053,49 oltre interessi maturandi dal 31/12/2018 fino alla data del saldo, a titolo di risarcimento danni alla ditta e per refusione spese per lite.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	**2017**	**2018**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			20.053,49
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**0,00**	**20.053,49**

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017	Debiti f.b. Rendiconto 2018
0,00	0,00	20.053,49
Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017	Entrate correnti rendiconto 2018
		2.103.343,45
-	-	0,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **NON** sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente **NON** ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati 44	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**0,00**

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 con atto del Consiglio Comunale n. 31 alla Revisione periodica e all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, alla data del 31/12/2017, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro - tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro in data 05/04/2018.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 01/04/2018 tramite PEC.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

1	TALETE SPA	Società per azioni	0,09%	www.taletespa.eu
2	COBALB SPA	Società per azioni	7,00%	www.cobalb.it
3	S.I.I.T. SRL	Soc. respons. limitata	3,35%	www.siitsrl.it

4	ESCO PROV.LE TUSCIA	Società per azioni	0,21%	www.escotuscia.com

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che è stato pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 in Amministrazione trasparente.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente nel rendiconto 2018, rispetta i i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili ed il Tesoriere, hanno

reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il risultato di esercizio al 31/12/2018 è pari ad Euro 32.054,41

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Valentano con atto del Commissario Straordinario, poteri della GM, n. 32 del 23/03/2018 avente per oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilita' economico-patrimoniale degli enti in contabilita' finanziaria (allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011). Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d.lgs. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2016 – 01.01.2017", ha approvato i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile e la nuova articolazione del patrimonio netto al 01/01/2017 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 26/04/2018.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Patrimonio netto è così costituito:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 31/12/2018
Fondo di dotazione	137.194,26
Riserve	**2.861.574,72**
da risultato economico di esercizi precedenti	190.830,30
da capitale	1.437.827,20
da permessi di costruire	223.801,74
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
indisponibili e per i beni culturali	1.009.115,48
altre riserve indisponibili	0,00
Risultato economico dell'esercizio	32.054,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.030.823,39**

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 3.030.823,39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non è tenuto alla redazione del P.E.G. ai sensi del comma 3 dell'art. 169 TUEL.

In ogni caso, con deliberazione del Commissario Straordinario, poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 31/01/2018, si è provveduto all'affidamento dei fondi di bilancio e degli obiettivi ai Responsabili di settore cui seguirà relazione, da parte dei rispettivi Responsabili di area organizzativa indi trasmesso all'OIV ed alla Giunta Comunale per i provvedimenti di competenza.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. A del T.U. 267/2000 l'organo di revisione oltre ad attestare la corrispondenza del Rendiconto alla risultanze della gestione deve riportare rilievi, considerazioni e/o proposte tendenti a conseguire l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione.

Pertanto sulla base delle attività di verifica effettuate ed in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **NON** sono state rilevate gravi irregolarità.

La raccomandazione generale è quella di evitare il ricorso a nuovo indebitamento e di provvedere ad accantonare tutte le risorse disponibili per garantire la copertura di eventuali

passività di maturazione temporale futura e probabilistica. Si consigli pertanto di provvedere a costituire un fondo per passività potenziali già in sede di previsione.

Si propone inoltre di assicurare stabilmente l'equilibrio di parte corrente con le risorse ordinarie di bilancio, riducendo nel contempo le spese, rinegoziando i contratti per prestazioni di servizi dell'Ente e realizzando ove possibile nuovo avanzo economico.

Si propone la costituzione e l'incremento del fondo svalutazione crediti nonché la costituzione di un fondo di riserva per spese impreviste da utilizzare eventualmente solo in circostanze eccezionali per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si ricorda in questa sede che la programmazione finanziaria deve tendere al rispetto del Pareggio di Bilancio e quindi occorre monitorare le eventuali possibilità di miglioramento che saranno definite in sede regionale e nazionale.

Occorre poi procedere attraverso attività di verifica ed accertamento potenziati a recuperare tutte le risorse spettanti all'ente sia per garantire equità fiscale ai cittadini sia per avere nuove entrate proprie utili anche a politiche di investimento senza ricorrere ad eventuale nuovo indebitamento. (per esempio come già evidenziato dal precedente Revisore mettendo a reddito tutte le strutture comunali oggi concesse ad enti e/o associazioni a titolo gratuito).

L'ente tenga sempre quale obiettivo primario quello di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e valorizzi l'accesso la completezza dei dati e le informazioni del sito internet permettendo maggiore intelligibilità dei dati ai cittadini e alle imprese.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria.

Gli elementi che possono essere considerati sono: verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi; economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica; gestione delle risorse umane e relativo costo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Valentano, 09 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuliana Pisa